

Ecco i dati del 2012 pubblicati dal Dipartimento Funzione pubblica a seguito del rilevamento effettuato tramite il Formez

Per le tre Università siciliane 83 auto

Numero esagerato in confronto alla Lombardia dove i sette atenei utilizzano 87 vetture

PALERMO - Le università pubbliche siciliane, nonostante siano meno della metà di quelle lombarde, risultano quasi alla pari nella flotta auto per numero complessivo di mezzi.

Al 31 dicembre 2012 i tre atenei di Palermo, Catania e Messina contano 83 autovetture, mentre sette della Lombardia dispongono di 87 mezzi (l'ottavo, l'ateneo di Bergamo, non segnala l'uso di autovetture).

I numeri li fornisce il "Censimento auto nazionale della pubblica amministrazione e del monitoraggio dei costi"

promosso e finanziato dal ministero per la Pubblica amministrazione e semplificazione, Dipartimento Funzione Pubblica. La rilevazione dei dati

L'Università di Palermo guida la classifica, anche se ha 3 mezzi in meno rispetto al 2011

è realizzata dal FormezPa.

Tra le università siciliane, nel 2012 guida la classifica l'università di Palermo con 32 autovetture, ma ne ha 3 in meno rispetto al 2011. L'ateneo di Palermo comunque partiva da una flotta auto piuttosto vasta, 51 mezzi nel 2010, ridotti a 35 nel 2011. Le università di Catania e Messina dichiarano nel 2012, rispettivamente 28 e 23 autovetture.

Il parco auto dell'ateneo di Messina è composto da 23 autovetture, di cui 10 di cilindrata maggiore o uguale a 1900 cc.; Palermo ne dichiara 15 e Catania 8. A Messina e a Catania sono 2 le autovetture tra 1.600 e 1899 cc., mentre Palermo ne indica 3. Sia a Palermo che a Catania gli atenei hanno 3 autovetture a disposizione di uffici e servizi con autisti. A Messina sono 2.

Il censimento nazionale del parco auto della pubblica amministrazione

riguarda le auto blu e grigie. Esclude le autovetture utilizzate per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute, della difesa e sicurezza militare, nonché le auto utilizzate per servizi ispettivi di carattere fiscale e contributivo.

Per auto blu si intendono le "autovetture in uso esclusivo o non esclusivo con e senza autista, le vetture a disposizione degli uffici e servizi con autista e le vetture con e senza autista di cilindrata superiore a 1.600 cc". Le auto grigie comprendono, oltre alle vetture a disposizione degli uffici e servizi senza autista, anche le "vetture con e senza autista di cilindrata inferiore a 1.600cc. e un numero trascurabile di vetture non utilizzate o con assegnazione mancante".

Per l'acquisto di nuove autovetture tutte le amministrazioni sono invitate a scegliere modelli di cilindrata inferiore ai 1600 cc. "La legge 111 del 15 luglio 2011 - si legge nel rapporto del FormezPa - ha imposto alle amministrazioni un limite di cilindrata non superiore ai 1.600 cc. per l'acquisto di nuove auto".

Questa prescrizione, dopo la sentenza della Corte Costituzionale 144 del 6 giugno 2012, sul ricorso presentato dalla regione Liguria che "aveva impugnato tale provvedimento come lesivo degli art. 117 e 118 della Costituzione, nonché del principio della leale collaborazione - continua il rap-



porto del FormezPa - ha statuito che tale norma non ha effetto precettivo nei confronti di Regioni ed Enti locali. Il limite di cilindrata per i nuovi acquisti di auto, a seguito di tale sentenza, si dovrebbe applicare solo alle ammini-

strazioni dello Stato, pur costituendo 'un indirizzo' anche per le altre amministrazioni".

Giovanna Naccari
Twitter: @gionaccari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI PARLANO

15

le autovetture di cilindrata maggiore o uguale a 1900 cc che fanno parte del parco-auto dell'università di Palermo

3

le autovetture con autisti che sono a disposizione sia dell'università di Palermo che di Catania

L. 111/2011

la legge che ha imposto alle amministrazioni un limite di cilindrata non superiore a 1600 cc per l'acquisto di nuove auto

Sentenza 144/12

della Corte Costituzionale che su ricorso della regione Liguria ha riconosciuto la norma impositiva per le amministrazioni dello Stato e solo di "indirizzo" per Regioni ed Enti locali

0

nessuna auto a disposizione dell'università di Bergamo in Lombardia



Confronto auto Università: Sicilia e Lombardia		Totale Auto
Sicilia		Totale
Università pubbliche		Totale
Palermo		32
Catania		28
Messina		23
Totale		83
Lombardia		Totale
Università pubbliche		Totale
Milano		30
Politecnico Milano		9
Milano-Bicocca		4
Bergamo		0
Pavia		18
Insubria		13
Brescia		12
Ist. Univ. studi superiori		1
Totale		87

Fonte: Ministero Pubblica amministrazione
www.censimentoautopa.gov.it/

Sulla Gurs n.12/2013, a cura dell'assessorato regionale alla Salute

Controllo alimenti, decreto sui laboratori accreditati

Su www.accredia.it elencate le prove cui sono abilitati

PALERMO - E' stato pubblicato sulla Gurs (n.12/2013) il decreto firmato dall'assessore alla Salute, Lucia Borsellino, sull'aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari.

L'elenco comprende i laboratori con sede operativa in Sicilia, accreditati o in corso di accreditamento, per le singole prove o gruppi di prove, da Accredia, e per i quali le Aziende sanitarie provinciali, territorialmente competenti, abbiano esitato con parere favorevole le istanze di iscrizione.

Gli operatori del settore alimentare (OSA), in assenza di laboratorio annesso all'impresa alimentare, potranno effettuare, si legge nel decreto, analisi a supporto dell'autocontrollo alimentare esclusivamente presso i laboratori iscritti nell'elenco re-



gionale approvato col decreto, o nell'elenco di altra Regione o Provincia autonoma.

L'elenco delle prove accreditate di ciascun laboratorio in elenco è consultabile presso il sito istituzionale di Accredia (www.accredia.it).

Per le prove in corso di accreditamento e non consultabili sul sito di Accredia, i laboratori iscritti in elenco comunicheranno preliminarmente agli operatori del settore alimentare che ne facessero richiesta

l'elenco delle prove o gruppi di prove per le quali siano state avviate le procedure di accreditamento.

I laboratori iscritti nell'elenco dovranno riportare, si evince dal decreto, sui rapporti di prova delle analisi effettuate nell'ambito dell'autocontrollo alimentare il numero di iscrizione nell'elenco regionale.

L'elenco approvato sarà periodicamente aggiornato in sintonia con le comunicazioni dei servizi delle aziende ospedaliere, territorialmente competenti, sul mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione, e sull'esito dell'istruttoria, effettuata ai sensi degli articoli 4 e 5 D.A. n. 2649/11, delle istanze di iscrizione di nuovi laboratori..

Avverso il provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana

Andrea Carlino
Twitter: @acarlino85
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Camera di Commercio Catania

CAMERA DI COMMERCIO DI CATANIA

AVVISO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE AUTONOMA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE ALL'ESTERO O IN ITALIA PER L'ANNO 2013.

E' DISPONIBILE SUL SITO CAMERALE WWW.CT.CAMCOM.GOV.IT IL BANDO CONTENENTE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER OTTENERE I CONTRIBUTI NECESSARI ALLE IMPRESE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANIA PER PARTECIPARE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE, ALL'ESTERO O IN ITALIA, NELL'ANNO 2013.

Per informazioni:
Tel. 095 7361375
Fax 095-7361378
email marina.ventura@ct.camcom.it

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfio Pagliaro

Avverso il decreto è possibile fare ricorso al Tar entro 60 giorni